

Piscina, l'addio alla Befana con l'albero delle medaglie

In vetrina i successi della Virtus Nuoto Impegno per lo sport dei ragazzi disabili

L'INIZIATIVA

FERMO Un albero di Natale dai valori autentici. Un'installazione artistica dove a fare festa non sono tanto le lucine e gli addobbi ma le medaglie da parte degli atleti della Virtus Nuoto Fermo che hanno brillato e continuano a brillare con i loro risultati ottenuti in questi anni. Sono questi preziosi riconoscimenti che brillano e che riflettono l'impegno, la passione, la determinazione di ragazzi che tutto l'anno nuotano, si allenano, danno il massimo dell'impegno e che con la loro volontà ed il loro sorriso sono d'esempio per tutti.

Il lavoro

L'albero delle medaglie si trova all'interno della piscina comunale di Fermo (che come noto è stata recentemente oggetto di un'opera di riqualificazione). Nei giorni scorsi, alla presentazione dell'albero (realizzato da Beatrice Damiani del Liceo artistico "Preziotti-Licini" di Fermo e Porto San Giorgio), e che ha visto insie-

me l'associazione "Una parte del mondo", presieduta dalla professoressa Maria Rita Felici, la Virtus Nuoto Fermo e la Virtus Buonconvento (presente il referente Marco Cicconi), ha partecipato anche l'assessore allo sport Alberto Maria Scarfini che, a nome del sindaco Paolo Calcinaro e dell'amministrazione comunale, ha salutato l'iniziativa come «la dimostrazione pratica del valore di questa realtà sportiva e dei suoi ragazzi che rappresentano con onore Fermo, auspicando anche per il 2018 ancora tanti successi».

Il legame

A testimoniare il felice connubio ed il legame fra sport e arte, la presentazione era stata annunciata con una locandina realizzata dallo studente Elia Acciarri con l'insegnante Elena Frattani della sezione grafica

Mobilitati gli alunni del Liceo artistico Pieno il sostegno dell'amministrazione



I giovani della Virtus Nuoto Fermo che hanno brillato e continuano a brillare con i loro risultati accanto all'albero di Natale allestito con le medaglie vinte nelle varie prove

L'appuntamento

Il musical è solidale

● Al teatro dell'Aquila di Fermo la compagnia teatrale "San Giovanni Bosco 1982" porterà lo spettacolo in versione musical, "Chiamateci Lol: Lui o Lei". L'appuntamento è per sabato prossimo alle 21. Sarà un momento di divertimento, ma la cosa ancora più importante consiste nello scopo benefico che sta alla base dell'iniziativa: l'associazione missionaria Aloe Onlus di Fermo, che lo ha inserito all'interno del suo programma invernale di appuntamenti, ha deciso di devolvere il ricavato interamente dedicato in beneficenza. I soldi andranno a uno dei vari progetti che Aloe sostiene nei vari sud del mondo, ed in particolare a quello in corso da anni in Brasile.

sempre del Liceo artistico Preziotti-Licini. Un albero che è lo stesso che era stato presentato ad agosto scorso a Fermo nel corso del festival Filofest alla presenza del filosofo Vito Mancuso, del quale alla base è stata inserita una frase sull'amore: "L'amore non è qualcosa che si ha o che si fa. E' qualcosa che si è. E' una forma dell'anima".

I numeri

La realtà della Virtus Nuoto affiliata alla Fisdif (Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale) è composta da 19 atleti fra ragazzi e ragazze suddivisi in due gruppi per le categorie promozionale ed agonistica ed è nata con la collaborazione fattiva della Virtus Buonconvento. Virtus: ovvero tenacia e amore nello sport come nella vita (come ciò che spinge il simbolo della squadra, la tartaruga gialla). La società toscana gestisce la piscina di Fermo insieme a numerose altre realtà del Centro Italia per un rapporto che ormai si è consolidato.

ver. buc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Show di Belli all'Aquila Una dedica per Fermo

Sul palco anche Postacchini che suona con il cantante

IL PERSONAGGIO

FERMO Successo l'altra sera al teatro dell'Aquila per la data zero dello spettacolo di Paolo Belli che, dopo aver imperverato anche durante i festeggiamenti per la Befana in piazza del Popolo, di sera è stato il protagonista dello show con il quale il tour 2018 del cantante ha preso il via.

Belli ha iniziato il suo "Pur di fare musica..." ringraziando il sindaco Paolo Calcinaro e tutta la città per la squisita ospitalità, dedicando poi a Fermo il brano "Bella città", pezzo scritto ai tempi dei Ladri di biciclette, suo primo gruppo musicale. Tante altre le canzoni eseguite, accompagnato da sette strumentisti (Gabriele Costantini al sax, Mauro Parma alla batteria, Enzo Proietti al piano, Gaetano Puzzutiello al basso e contrabbasso, Paolo Varoli alla chitarra, Peppe Stefanelli alle percussioni e Juan Albelo Zamora al violino e armonica a bocca).

In platea anche una sua strettissima conoscenza, il fermiano Marco Postacchini, saxofonista e insegnante al conservatorio Pergolesi, che fa parte dei fiati dell'orchestra del programma tv Ballando con le stelle e del tour estivo di Paolo Belli, il quale non ci ha pensato due volte a invitarlo sul palco e a farlo suonare per raccogliere l'applauso dei concittadini.

r. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Yamabushi Karate Club, le arti marziali per i più piccoli

I tecnici: «Aiutano il corpo a svilupparsi in modo equilibrato»

LA SOCIETÀ

FERMO Con il nuovo anno lo Yamabushi Karate Club di Fermo darà inizio al nuovo corso dedicato ai più piccoli. «Le arti marziali - spiegano i responsabili dell'associazione - aiutano il corpo a svilupparsi in maniera equilibrata, non sollecitano troppo la schiena ma la rendono flessibile, rinforzano la mu-

scolatura e le articolazioni, il corpo si muove in maniera armonica e coordinata».

Si rivolgerà quindi l'attenzione agli schemi motori di base e allo sviluppo psicomotorio di ogni bambino, con programmi di attività propedeutica al karate studiati da Dorian Massimi neuropsicomotricista e tecnico federale Fijikam, Sandra Fortuna, istruttore federale Fijikam, e Giuseppe Occhiuto, arbitro federale Fijikam, unica federazione riconosciuta dal Coni per il karate. I corsi saranno così organizzati: 3-4 anni dalle ore 17 alle 18 di



Un allenamento dello Yamabushi Karate Club di Fermo

martedì e giovedì: 5-6 anni dalle ore 18 alle 19 di martedì e giovedì; 7-12 anni dalle ore 19 alle 20 di martedì e giovedì. «Le arti marziali vengono consigliate anche a bambini con scarse capacità attentive e/o autocontrollo; insegnano a prendere decisioni veloci (per parare i colpi) ma considerando le conseguenze e soprattutto tenendo in considerazione l'altro, l'avversario, a cui non si vuole far male. L'autocontrollo diventa quindi una peculiarità di molti bambini che praticano arti marziali per anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA